

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela	PREV-AM PLUS
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	030-S-1-F
Data di pubblicazione	30 Ottobre 2017
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati	Prodotto fitosanitario.
Usi sconsigliati	Non noto.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Produttore/Fornitore:	ORO AGRI International Ltd. Bankastraat 75, 9715CJ Groningen, i Paesi Bassi
Numero telefonico:	+ 31 50 82 00 411 (orario d'ufficio)
Persona di contatto:	-
E-mail:	SDS-EU@oroagri.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza (Europa):** In caso di fuoriuscite, perdite, incendi, esposizione o incidenti chiamare Chemtrec di giorno o di notte +1 703-741-5970

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Pericoli per la salute**

Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

**Riepilogo dei pericoli**

Nocivo se inalato. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

**Contiene:** Alchile C10-15 etere solfato di sodio, Dodecilbenzenesulfonato di sodio, Olio di arancio, etossilato alcol

**Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza** Attenzione

**Indicazioni di pericolo** Può provocare una reazione allergica cutanea.

H317	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

##### Reazione

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

##### Conservazione

Conservare lontano da materiali non compatibili.

##### Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali
------	--

**Informazioni supplementari sulle etichette** Nessuno.

**2.3. Altri pericoli** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Miscele

##### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
etossilato alcol	5 - 10	68131-40-8	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Acute Tox. 4;H332				
Olio di arancio	5 - 10	8028-48-6 232-433-8	01-2119493353-35	-	
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 2;H411				
Alchile C10-15 etere solfato di sodio	3 - 5	102783-14-2	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318				
Dodecilbenzenesulfonato di sodio	3 - 5	25155-30-0 246-680-4	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, STOT SE 3;H335, Aquatic Chronic 2;H411				
Etanolo	1 - 3	64-17-5 200-578-6	-	603-002-00-5	
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319				

##### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

##### Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I componenti che non sono elencati sono non pericolosi oppure sono presenti in quantità inferiori ai limiti notificabili. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### **Cutanea**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

#### **Contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

#### **Ingestione**

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. Nocivo se inalato.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **Pericolo generale d'incendio**

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

##### **Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

##### **Procedure speciali per l'estinzione degli incendi**

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

#### **Metodi specifici**

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Per chi non interviene direttamente**

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

##### **Per chi interviene direttamente**

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Le persone suscettibili di reazioni allergiche non devono maneggiare questo prodotto. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

**7.3. Usi finali particolari** Prodotto fitosanitario.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore	Forma
Etanolo (CAS 64-17-5)	Breve termine	1000 ppm	

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

##### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

##### Protezione della pelle

###### - Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

###### - Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

##### Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

##### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

#### Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

##### Stato fisico

Liquido.

##### Forma

Liquido.

##### Colore

Verde scuro.

#### Odore

Agrume.

#### Soglia olfattiva

Non conosciuto.

#### pH

Non conosciuto.

#### Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

<b>Punto di infiammabilità</b>	> 93,0 °C (> 199,4 °F)
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	1,0125 (Water = 1)
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	103,5 - 111,9 mPa s (20 °C)
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

**pH in soluzione acquosa** 8,02 (1% Soluzione)

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Nocivo se inalato.
<b>Cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>PREV-AM PLUS</b>	OECD 404 Risultato: Non irritante Specie: Coniglio
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>PREV-AM PLUS</b>	OECD 405 Risultato: irritante Specie: Coniglio

**Ingestione** In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

Prodotto	Specie	Risultati del test
PREV-AM PLUS (CAS Miscela)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
LD50	Ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)

<b>Inalazione</b>		
LC50	Ratto	1,51 mg/l (OECD 403)
<b>Orale</b>		
LD50	Ratto	> 5000 mg/kg (OECD 425)
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Contatto con gli occhi</b>		
PREV-AM PLUS	OECD 405	Risultato: irritante Specie: Coniglio
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
<b>Sensibilizzazione</b>		
PREV-AM PLUS	OECD 406	Risultato: Non sensibilizzante Specie: Porcellino d'india
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.	
<b>Altre informazioni</b>	I sintomi possono essere ritardati.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto	Specie	Risultati del test
PREV-AM PLUS (CAS Miscela)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	EC50	Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata) 40,4 mg/l, 72 ore
Crostacei	EC50	Daphnia magna 22,3 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Pesce zebra (Danio rerio) 47,9 mg/l, 96 ore
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Olio di arancio, Dodecilbenzenesulfonato di sodio)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	90
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	E
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Sì
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### RID

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Olio di arancio, Dodecilbenzenesulfonato di sodio)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Sì
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### ADN

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Olio di arancio, Dodecilbenzenesulfonato di sodio)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Sì
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

<b>14.1. UN number</b>	UN3082
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Orange Oil, Sodium dodecylbenzenesulfonate)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	9
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>14.4. Packing group</b>	III
<b>14.5. Environmental hazards</b>	Yes
<b>ERG Code</b>	9L
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

#### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	UN3082
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Orange Oil, Sodium dodecylbenzenesulfonate)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	9
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	III
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	Yes
<b>EmS</b>	F-A, S-F
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

#### IBC

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Non listato

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**



Non listato.

## Altri regolamenti UE

### Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Etanolo (CAS 64-17-5)

#### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica** Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

LC50: concentrazione letale, 50%.

LD50: dose letale, 50%.

EC50: concentrazione efficace, 50%.

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: concentrazione media pesata nel tempo.

VLE: valore limite di esposizione VME: valore medio di esposizione

### Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)  
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

ORO AGR I non è in grado di prevedere tutte le condizioni in cui le presenti informazioni e il presente prodotto, o i prodotti di altri produttori in combinazione con questo prodotto, verranno utilizzati. È responsabilità dell'utente garantire condizioni di sicurezza per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto nonché assumersi qualsiasi responsabilità per eventuali perdite, lesioni, danni o spese imputabili ad un utilizzo improprio. Poiché le condizioni effettive del prodotto esulano dal controllo del fornitore, si suppone che gli utenti del presente materiale siano adeguatamente formati in conformità con i requisiti di sicurezza e salute occupazionale applicabili.

Le informazioni contenute in questa scheda sono riportate sulla base della conoscenza ottimale e dell'esperienza attualmente disponibile e ottenute da fonti reputate accurate e affidabili. Sono quindi ritenute corrette, sebbene non esaustive e dovranno essere utilizzate unicamente a titolo di guida. Non è prevista alcuna garanzia, esplicita o implicita, e ORO AGR I non sarà responsabile di perdite, lesioni o danni consequenziali eventualmente derivanti da utilizzo o affidamento sulle informazioni contenute nella presente scheda tecnica di sicurezza.

### Avviso marchio

PREV-AM PLUS è un marchio registrato di ORO AGR I International Ltd.

### Copyright

© 2017 Tutti i diritti riservati